

Spettacoli Cultura

«L'HO DETTO A NATTA:
QUESTA STORIA CHE
AL GOVERNO C'E'
IL GOVERNO E'
ALL'OPPOSIZIONE
C'E' IL GOVERNO
MI TOGLIE
SICUREZZE...»



L'intervista Paolo Pietrangeli ha inventato la «situation comedy» all'italiana e adesso vuol portare in televisione il personaggio di Staino. «L'attore? Sarò io»

«E dopo Orazio farò Bobo»



Paolo Pietrangeli e in alto un disegno di Bobo (Sergio Staino)

di Sergio Staino?
«Ahimè, è un caso. Spero che Staino non si arrabbi, non volevo davvero mescolare le carte tra Orazio e Bobo. Del resto quando devi truccare un soggetto, ti affrettano a metterci le mani addosso. Il palcoscenico non ha mai fatto un'impresione a me, lo ammetto, ma del resto tra questi due personaggi è abbastanza ovvio che non c'è altro in comune...»
«Ti diverte questo «Orazio», che andrà in onda tutte le domeniche?»
«Ne ho già registrate cinque puntate e, sì, mi diverte ancora. Con la penna uno oltre a un romanzo può anche scrivere un saggio, ma un telefilm lo abbiamo proposto alla Rai, ma stiamo ancora parlando. C'era un mezzo accordo con la Gai, ma ha fatto prima a ridimensionarsi che a firmare. Comunque, stiamo ancora parlando. C'è un'altra cosa, che ad altri farà storcere la bocca e che a me invece affascina: questo lavoro a catena. Quando fai un film ti prende una febbre, non smetti mai di girare, giorno e notte col pensiero fuso. Poi si incomincia a montare e finno a che il film non è pronto pensi solo a quello. Questo invece è un lavoro industriale: si scrive, si gira, si monta, si riscrive, si torna a girare...»
«Questo Costanzo con la barba, gli occhiali, non somiglia un po' troppo a «Bobo» di Sergio Staino?»
«Ahimè, è un caso. Spero che Staino non si arrabbi, non volevo davvero mescolare le carte tra Orazio e Bobo. Del resto quando devi truccare un soggetto, ti affrettano a metterci le mani addosso. Il palcoscenico non ha mai fatto un'impresione a me, lo ammetto, ma del resto tra questi due personaggi è abbastanza ovvio che non c'è altro in comune...»
«Ti diverte questo «Orazio», che andrà in onda tutte le domeniche?»
«Ne ho già registrate cinque puntate e, sì, mi diverte ancora. Con la penna uno oltre a un romanzo può anche scrivere un saggio, ma un telefilm lo abbiamo proposto alla Rai, ma stiamo ancora parlando. C'era un mezzo accordo con la Gai, ma ha fatto prima a ridimensionarsi che a firmare. Comunque, stiamo ancora parlando. C'è un'altra cosa, che ad altri farà storcere la bocca e che a me invece affascina: questo lavoro a catena. Quando fai un film ti prende una febbre, non smetti mai di girare, giorno e notte col pensiero fuso. Poi si incomincia a montare e finno a che il film non è pronto pensi solo a quello. Questo invece è un lavoro industriale: si scrive, si gira, si monta, si riscrive, si torna a girare...»
«Questo Costanzo con la barba, gli occhiali, non somiglia un po' troppo a «Bobo» di Sergio Staino?»

Videoguida

Raiuno, ore 14,05

La Befana porta via Rockefeller (ma gli fa festa)



Katia Ricciarelli, Giancarlo Menotti, Gino Paoli, Nada, Camilla Cederna, Ruggiero Orlando, Pino Caruso, Nino La Rocca, Nelson Pique e Piero Gros sono tra gli ospiti di Pippo Baudo a *Domenica in Rai* a partire dalle 14,05. Con la puntata dell'«Epifania» si congedano dal pubblico i protagonisti di «Fantastico bis», a cominciare da José Luis Moreno con il popolare coreografo Rockefeller che sarà festeggiato dai bambini con una torta speciale. Accanto a loro si esibiranno i piccoli cantori di «Torre Spaccata» che hanno prestato le loro voci alla sigla di «Fantastico bis». Torna l'appuntamento con la lirica con il soprano Katia Ricciarelli. Con l'occasione il maestro Giancarlo Menotti anticiperà il programma della prossima edizione del festival di Spoleto. Per la musica leggera Nada presenterà il suo nuovo disco «Noi non cresceremo mai». Gino Paoli sarà festeggiato dal coro Macedonia e dal gruppo Mik and Coffee. Per le semifinale del concorso «Due voci per Sanremo» si sfidano Claudio Lupi e gli Elite. Novità per quanto riguarda i settori del pubblico: da questa domenica saranno introdotti umoristicamente da Pino Caruso. Sarà la volta di fiorai, commessi di negozi, apicoltori e maestri di sci.

Canale 5, ore 13,30

Parte «Buona Domenica» con Corrado e Costanzo

Prima puntata di *Buona Domenica*, su canale 5 a partire dalle 13,30, dopo le due trasmissioni sperimentali di Natale e di Capodanno. Si parte con Costanzo ed il suo staff: Spinola e Luchneri, press-agent famosi, con la loro rubrica; Paola Pigni per lo sport; Stefano Santopago per il teatro e poi Simona Izzo, Gianni De Berardinis e Marcello Casco. Verso le 14,30 va in onda il telefilm di Costanzo, *Orazio*, poi la mano «passa» a Corrado, che dalle 17,15 è il «padrone di casa». Oltre ad una trasmissione ricalcata sull'esperienza di *Ciao gente*, Corrado ha anche tra i suoi Roberto Gervaso, che farà un'intervista cronometrata a settimana. Si parte con il ministro degli Esteri Giulio Andreotti. Alle 19,30 — dopo il telefilm *Condo*, sulla vita di un condominio, Costanzo e Corrado si incontrano davanti alle telecamere, e tu per tu con il pubblico, per chiudere il loro lungo pomeriggio, che inaugura la concorrenza di Berlusconi alla Rai anche alla domenica, dal pranzo alla cena.

Canale 5, ore 12,30

Punto 7: «L'Italia ha bisogno di un padre?»



Puntasette, in onda su canale 5 alle 12,30 (replica lo stesso giorno alle 23,25) ha per titolo: «L'Italia ha bisogno di un padre?». Il programma di dibattito condotto da Arrigo Levi ha come ospite oggi in studio una rappresentanza degli abitanti di Salerno, il sen. Giovanni Spadolini, Domenico Bartoli e Vittorio Emiliani. «Sarebbe un errore confondere la simpatia popolare per Pertini con un brivido di presidenzialismo», ha detto Spadolini, e Bartoli ha ribattuto dicendo che Pertini oggi è più un «nonno» che un padre. Un giovane dal pubblico si è opposto a questa definizione, dicendo che al contrario il Presidente è ancora capace di alzare la voce come saprebbe fare un giovanotto. Insomma, alla fine tutti d'accordo sul fatto che Pertini non è un «padre», di cui forse l'Italia non ha bisogno, ma è certo un «simbolo», per la sua indipendenza dai partiti, l'integrità morale, l'aver posto sempre gli interessi dello Stato sopra gli interessi di parte. Spadolini ha ricordato di essere stato proprio lui il primo a lanciare la proposta di una relazione, perché «dopo di lui non sarà più come prima».

Raiuno, ore 13

I gioielli di Cartier esposti a «TG Puna»



TG L'UNA, il rotocalco a cura di Alfredo Ferruzzi in onda alle 13 su Rai-1, ospita in studio don Vittorio Chiari, direttore dell'istituto Salesiani di Varese, il prof. Mario Groppo, dell'Università cattolica di Milano ed una mamma per discutere insieme le psicologie dei ragazzi in merito ai recenti fatti di cronaca di violenza di sangue. Tre i servizi filmati in programma: il primo sui gioielli della collezione privata Cartier; il secondo su figura, compiti e curiosità dei maîtres d'hotel; il terzo da Beirut dedicato alla eredità lasciata in Libano dai nostri soldati.

MILANO — Ospedale Ca' Grande e Niguarda, cittadella di sofferenza bianca, nel grigio delle metropoli. In una giornata di freddo insolito, sotto una cappa di sole opaco, «si gira» al reparto psichiatrico. Attori vestiti da ammalati, malati veri, veri interpreti e veri dottori, oppure chissà tutti falsi, anche i signori in grigio che attendono nel corridoio. Parenti dei malati? Poi si aprirà che sono il presidente ed altri dirigenti dell'ospedale. In una grande confusione di ruoli veri e falsi arrivano man mano i giornalisti, si riconoscono tra di loro, si salutano e si raggruppano in attesa degli eventi. E alla fine si parte con una affollata conferenza stampa in una saletta troppo piccola dai grandi finestroni e dallo squallore tipicamente ospedaliero.

Salvatore Nocita racconta il film che sta girando per Raiuno tutto in ambienti reali e tutto a Milano. Titolo: *Olga e i suoi figli*. Olga è Annie Girardot, i suoi figli sono i nostri interpreti: Mario Adorf, Daniel Gelin, Fiorenza Marchegiani e Isabella Galdimani. La storia: un ragazzo di 17 anni che ha perso il padre, due sorelle, è al centro del sondaggio realizzato con IBM: il 42 per cento degli italiani lo ha giudicato «simpatico». Rudolph Nurejev è il protagonista, invece, di un servizio all'Opera di Parigi, colto in aperta rivalità con il giovane allievo Patrick Dupond. L'allievo supera il maestro? Infine, nel «faccia a faccia», Giovanni Minoli incontra monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra.

Una storia senza speranza? «Nocita sostiene di no. Io che sono fondamentalmente un pessimista — dice — vorrei dire con questo film che la strada della malattia mentale non è così irreversibile come a volte si pensa. Anche se questa è la storia di un malato di mente, ma la storia di un malato di mente. Ci siamo dovuti calare in una realtà quanto mai traumatica. Noi non parliamo mai di follia, non parliamo della legge 180, ma di una persona, un ragazzo, con tutti i terribili problemi e le sofferenze fisiche e morali che questo tipo di malattia comporta per il malato, la sua famiglia, la società...»

«Che malattia ha Michele? Schizofrenia. Devo dire che quando ho girato «Ligabue» ho fatto enormi errori nel rappresentare i sintomi e i malati. Ora mi sono documentato. Quello che vedrete è autentico. È un panorama di casistiche esatte, anche per merito del professor Andrea Adorf, nostro consulente, che vi potrà spiegare meglio di me...»
«E il professor Adorf, invece, parla del film: «Credo che sarebbe sbagliato legare il film al caso diagnostico. L'importante del film sta nel suo essere fatto da artisti e non da psichiatri. È l'importante era dire e far capire che la follia non è straripante, la follia ha una sua coerenza, una sua logica, che può essere capita e non deve essere temuta...»
«Nocita insiste: «La ragione per cui ho affrontato questa storia è la mia volontà di documentare la malattia mentale. La malattia mentale non significa «genio e sregolatezza». Ogni servizio psichiatrico ha una porta che segna il limite tra il film e il resto del mondo. Andiamo a vedere chi sono questi diversi. Ma badate bene, qui parliamo di psichi,»

Televisione Salvatore Nocita, regista di «Ligabue» e «Storia di Anna» gira, con la Girardot, l'odissea di un ragazzo malato di mente



Annie Girardot e in alto un disegno di Bobo (Sergio Staino)

«Il film non lo posso mettere in discussione della malattia mentale, agisco soltanto... Per fortuna non ho mai avuto un problema simile nella mia vita, ma ci sono tanti problemi e si sa il dolore ha sempre lo stesso colore...»

Cronaca di una pazzia

«Passata la battuta di Gelin, Nocita ripiglia la parola per raccontare come ha trovato il giovane attore protagonista, Gianfranco Tonolini, un venticinquenne di Ravenna dalla faccia dolce. Dice che appena lo ha visto ha pensato: non farò mai il film con un tipo così. Ma poi l'ha scelto. E insiste: Ho cercato di mettermi in discussione, così come tutti i giornalisti sono appassionati di paranoia. La barba poi me la sono fatta crescere per darmi un aspetto più savant, più freudiano...»
«Passata la battuta di Gelin, Nocita ripiglia la parola per raccontare come ha trovato il giovane attore protagonista, Gianfranco Tonolini, un venticinquenne di Ravenna dalla faccia dolce. Dice che appena lo ha visto ha pensato: non farò mai il film con un tipo così. Ma poi l'ha scelto. E insiste: Ho cercato di mettermi in discussione, così come tutti i giornalisti sono appassionati di paranoia. La barba poi me la sono fatta crescere per darmi un aspetto più savant, più freudiano...»
«Passata la battuta di Gelin, Nocita ripiglia la parola per raccontare come ha trovato il giovane attore protagonista, Gianfranco Tonolini, un venticinquenne di Ravenna dalla faccia dolce. Dice che appena lo ha visto ha pensato: non farò mai il film con un tipo così. Ma poi l'ha scelto. E insiste: Ho cercato di mettermi in discussione, così come tutti i giornalisti sono appassionati di paranoia. La barba poi me la sono fatta crescere per darmi un aspetto più savant, più freudiano...»
«Passata la battuta di Gelin, Nocita ripiglia la parola per raccontare come ha trovato il giovane attore protagonista, Gianfranco Tonolini, un venticinquenne di Ravenna dalla faccia dolce. Dice che appena lo ha visto ha pensato: non farò mai il film con un tipo così. Ma poi l'ha scelto. E insiste: Ho cercato di mettermi in discussione, così come tutti i giornalisti sono appassionati di paranoia. La barba poi me la sono fatta crescere per darmi un aspetto più savant, più freudiano...»
«Passata la battuta di Gelin, Nocita ripiglia la parola per raccontare come ha trovato il giovane attore protagonista, Gianfranco Tonolini, un venticinquenne di Ravenna dalla faccia dolce. Dice che appena lo ha visto ha pensato: non farò mai il film con un tipo così. Ma poi l'ha scelto. E insiste: Ho cercato di mettermi in discussione, così come tutti i giornalisti sono appassionati di paranoia. La barba poi me la sono fatta crescere per darmi un aspetto più savant, più freudiano...»

Marie Novella Oppo

Programmi TV

- Raiuno**
10.00 NLS HOLGERSSON - Cartone animato - 17° episodio
10.30 VIVENDO DANZANDO - Con Liliana Cosi e Marina Stefanescu
11.00 MESSA
11.55 SEGGI DEL TEMPO - Settimanale di attualità religiosa
12.15 LINEE VERDE
13.14 TG L'UNA - Quasi un rotocalco per la domenica
13.30 TG1 - NOTIZIE
14-19.50 DOMENICA IN... - Con Pippo Baudo
14.20-15.20-16.20 NOTIZIE SPORTIVE
15.40 DISCORING '84-'85
16.20-17.20-18.20 NOTIZIE SPORTIVE
15.40 DISCORING '84-'85
16.20-17.20-18.20 NOTIZIE SPORTIVE
18.20 90' MINUTO
18.50 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
20.00 TELEGIORNALE
QUEI TRENTASEI GRADINI - Regia di Luigi Perelli, con Ferruccio Rinaldi, Paolo Ferrini, Marisa Ferrini, Monica Vulcano, Anne Belli, Maria Fiore, Italo Dall'Orto (3° parte)
21.45 LA DOMENICA SPORTIVA
23.00 SULLI STRADE DELLA CALIFORNIA - Telefilm
23.55 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA
- Raidue**
9.55 SPORT INVERNALI: COPPA DEL MONDO - Sci
11.20 PHU SANH, PHU BELLI - Settimanale di salute ed estetica
11.50 CHARLIE CHAN E L'ALBI OSCURO - Film, regia di Phil Karlson
13.00 TG2 - ORE TREDDICI
13.25 TG2 - C'è da salvare, a cura di Carlo Picone
13.30 PICCOLI FANS - Conduca S. Mio
14.30 LA FURIA DEI BASKERVILLE - Film, regia di Terence Fisher
16.00 TG2 - DIRETTA SPORT - Sci - Palanuoto
17.00 DUE IN SIMPATIA - SANDOKAN ALLA RISCOSSA
17.50 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
18.20 MIXERMUSICA
18.40 TG2 - COL FLASH
18.50 MIXERSTAR - Regia di Sergio Spina
19.50 TG2 - TELEGIORNALE
20.00 TG2 - DOMENICA SPRINT - Fatti e personaggi della giornata sportiva
20.30 VANTÀ - Con Massimo Ranieri, Mino Belli. Regia di Giorgio Aronoldi (2° puntata)
21.35 DUE RAGAZZE E UNA CHITARRA - Telefilm «Vincino di spalla»
22.25 TG2 - STASERA
22.35 TG2 - TRENTOLETTI - Settimanale di medicina
23.05 DSE: ASCOLTO DUNQUE PENSO
23.40 TG2 - STANOTTE
- Raitre**
11.15 DACEMANIA - Con Laura D'Angelo, Stephany e Faber Cuchetti
12.15 STARS - Dura Dura in As the lights go down
13.15 AVVANVERA - Guccio di parole e musiche
14.10 GLI ALLEGRI PASTICCIONI - Un giorno qualunque
14.20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN - Telefilm

- 15.10 GLI ALLEGRI PASTICCIONI - L'automobile pazza
15.20-17 TG3 - DIRETTA SPORTIVA - Palanuoto
17.00 I GIORNI DELL'IRA - Regia di Tonino Valeri
18.00 TG3
19.20 SPORT REGIONE
19.40 CONCERTONE - Dire Straits (2° parte)
20.30 DOMENICA GOL
21.30 RIFARSI UNA VITA - Giulia Occhini: dama bianca per sempre (2° parte)
22.05 TG3
22.30 CAMPIONATO DI CALCIO SERIE A
23.15 ROCKLINE - Il meglio della hit parade inglese
- Canale 5**
9.30 «Phyllis», telefilm: 9 la piccola grande Nella, telefilm: 9.30 Film «Capote» regia di: 11.30 Superclassifica Show: 12.30 «Punto 7», settimanale: 13.30 Buona domenica: 15 «Condo», telefilm: 19.30 Buona domenica: 20.30 «Radici 18», sceneggiato: 22.25 «Love boat», telefilm: 23.15 «Punto 7»: 0.18 Film «L'australiano».
- Retequattro**
9.30 Film «Freakin cacciatore di topine»: 10 Film «Isola misteriosa e il capitano Nemo»: 12 «Vaghe», telefilm: 13 Film «L'ultimo dei dragoi russi»: 14 «A la ricerca di un sogno», telefilm: 15 «Le squadrine delle pecore nere», telefilm: 16 Film «Cyran e D'Artagnan»: 17.45 «Due Valdez», replica: 19.30 Telefilm: 20.25 Film «Cercasi Gesù»: 22.30 «Delphi Bureau», telefilm: 23.30 Film «Rommel, la volta del deserto»: 1.10 «I nuovi Squadra Cinque Zero», telefilm.
- Italia 1**
9.30 Cartoni animati: 10.15 Film «Rio Bravo»: 12.15 Il mio amico Arnold: telefilm: 13 Sport: Grand Prix: 14 «Deejay Television»: 16.40 «Mesqueras», telefilm: 17.40 «Simon & Simon», telefilm: 18.40 «Hazzards», telefilm: 19.50 Tom e Jerry: 20.30 Film «L'ultima follia di Mel Brooks»: 22.30 Sport: boxe: 0.30 Film «Assassino per caso naturale».
- Telemontecarlo**
15.30 Il mondo di Gino: 17 Festival del Circo di Montecarlo: 17.50 Film «Il paese di Paperino»: 18.50 Telefilm «All'ultimo minuto»: 19.45 «Il re moschettiere», commedia per ragazzi: 20 Cartoni animati: 20.30 Varietà «Che si vede stasera?»: 21.30 Sceneggiato «L'esperto».
- Euro TV**
12 Eurocalcio: 13 Catch: 14 «Doppio gioco e S. Francisco», telefilm: 17.30 Film «L'ombra di Zorro»: 19.15 Speciale spettacolo: 19.20 «Mazzarda», telefilm: 20.30 «Il diritto di nascere», telefilm: 22.20 «Pretocelli», telefilm: 23.15 Turcochisme.
- Reté A**
9 «Una giornata con noi», rubrica: 12.30 Rubrica di cosmetica: 13.30 Cartoni animati: 14.30 Film «La ballata di Andy Crookers»: 16 Film «Un'ombra sulla strada»: 18 «Meriana, il diritto di nascere», telefilm: 20.25 Montecarlo: gioco e squadre: 23.30 Superpoker.

Scegli il tuo film

- I GIORNI DELL'IRA** (Raitre, ore 17)
Ira italiana nel profondo West, vale a dire Giuliano Gemma negli abiti polverosi dell'eroe affiancato da Lee van Cleef con la sua faccia seghigna e l'occhio perennemente strizzato in una smorfia di cattiveria. Questa è una storia di affiliazione alla violenza, con sfida finale tra allievo e maestro. Chi vincerà? La regia è di Tonino Valeri, socio di Sergio Leone per altri spaghetti-western.
- CHARLIE CHAN E L'ALBI OSCURO** (Raidue, ore 11,50)
Appuntamento solito con il giallo classico. Qui però il cinese non è l'assassino, ma il detective infallibile. E, oltre a un capace protagonista, ci sono i due fratelli di Charlie Chan, il figlio di un detenuto condannato per rapina e omicidio da prove apparentemente sicure, chiede aiuto a Charlie Chan per salvare il padre. Sidney Toler è il falso cinese diretto da Phil Karlson (1946).
- LA FURIA DEI BASKERVILLE** (Raidue, ore 14,30)
Sherlock Holmes completa il cast dei segugi televisivi e di primo pomeriggio si butta ad indagare sulla morte di sir Henry Baskerville trovato cadavere nella brughiera nello stesso luogo esatto dove fu ucciso un suo antenato. Abitudine di famiglia? Sherlock indaga. Protagonista Peter Cushing e regista Terence Fisher (1959).
- EVA CONTRO EVA** (Canale 5, ore 9,30)
Bette Davis contro Anne Baxter: due ritratti di attrice per coal dire da leccarsi i baffi. E quello che ritrae il regista Joseph L. Mankiewicz, raggiungendo in questa storia di gelosie e di successo divistico uno dei suoi massimi risultati (1950).
- L'AUSTRIANO** (Canale 5, ore 0,15)
Premiato a Cannes nel 1978, questo film del polacco Jerzy Skolimowski che batte bandiera inglese, racconta di un personaggio primitivo che sbarca sulla costa britannica per risvegliare in una famiglia inglese l'eco di ataviche memorie, di riti misterici e di paure irrazionali. Il protagonista, l'ottimo Alan Bates, rende credibile questa storia espressionista che si concentra in un urlo che uccide.
- CERCASI GESÙ** (Rete 4, ore 10,30)
C'è chi dice che cercando Gesù prima o poi lo si trova. Ma può sorgere qualche problema e si può scoprire che il personaggio Gesù è sempre esplosivo. Anche se, come in questo film, si tratta di Berpe Grillo con la sua faccia bonaria. Preti affaristi vogliono un Messia da messinscena e trovano un giovane dolce e tanto ingenuo da mettere in crisi ogni piano altrui. Alla fine fa perfino un miracolo. Senza che per questo i preti affaristi vengano davvero sconfiggiti e cacciati dal tempio. Parabola realizzata ben condotta da Montali.
- L'ULTIMA FOLLIA DI MEL BROOKS** (Italia 1, ore 20,30)
Il titolo vero è *Silent Movie* e infatti si tratta del sogno di un film muto che un regista in disarmo vuol girare con capitali di fortuna ma con attori affermati. Anche qui gli affaristi tramano nell'ombra. Ma Mel Brooks il film lo ha girato comunque ed eccolo ora in sciorina muto ed è interpretato, oltre che dal regista stesso anche dal fido Marty Feldman (1976).

Canale 5, ore 12,30

Radio

- RADIO 1**
GIORNALI RADIO: 8, 10.13, 13, 19, 23. Orde Radio: 6.57, 7.57, 10.10, 10.57, 12.57, 16.57, 18.57, 21.45, 22.57; 9 «Nottefesta»: 7.35 Cinema: 8.50 La nostra terra: 9.10 Il mondo cattolico: 9.30 Messa: 10.16; 11.16: 12 Le piace le radio? 13.35 Frezzer: 13.56 Onda verde: 14.35; 15.22 Il calcio minuto per minuto: 16.30 Carta bianca stereo: 18.20 GR1 Sport: Turbato: 19.25 Punto sportivo: 20.11 mondo di Tagger: 20.30 Stagione Isica.
- RADIO 2**
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30; 6 cinema racconta; 7 Bollettino del mare; 8.15 Oggi è domenica; 8.45 Professione scrittore; 9.35 L'ora che tira; 11 L'uomo della domenica; 12 Mille e una canzoni; 12.45 Hit parade 2; 14 Programmi regionali; Orde Verde Regione; GR2 regionali; 16.30 Domenica sport; 17.15 Domenica con noi; 18.25 Bollettino del mare; 20 Momenti musicali; 21 Viaggio per le Americhe; 21.30 Lo specchio del calcio; 22.30 Bollettino del mare; 22.50-23.28 Buonotte Europa.
- RADIO 3**
GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.40, 20.45; 7.30 Prima pagina; 8.30 il concerto del mattino; 9.48 Domenica Tre; 10.30 1985 anno della musica; 11.48 Tre «A»; 12.30 Mille e una canzoni; 12.45 Decano e Muzza; 13 Vaghe di marzo; 14 Antologia di Radio Tre; 18 i concerti di Milano; 19.50 Libri novità; 20 Concerto barocco; 21 Rassegna delle riviste; 21.10 Il Centenario della nascita di J.S. Bach; 22.25 Per un profilo di Emilio Cecchi nel centenario della nascita; 23.58 il jazz.